

uso irriguo, affondato nell'anno 1932, a Nord dell'abitato di **Gallignano** (Cremona), in località *Cascina Vetere*, per conto del Gr. Uff. Manlio Morgagni, mostrò la seguente serie:

0—4,50	Ghiaia e sabbia. Zona acquifera; l'acqua livellasi a m. 2,30 sotto il suolo.
4,50—7	Argilla azzurrastra.
7—13,40	Argilla giallognola.
13,40—15	Ghiaia e sabbia, compatta, con argilla.
15—18,50	Argilla giallognola.
18,50—22,50	Ghiaia e sabbia, compatta, con argilla.
22,50—24,80	Ghiaia e sabbia molto fine.
24,80—61,30	Alternanze di strati di sabbia e ghiaia, acquifera, con strati di argilla. Zona acquifera; l'acqua livellasi a m. —2,30.

La portata d'acqua ottenuta con un abbassamento del livello di pompaggio di m. 5 è di 75 litri al 1".

In **Mantova** la Soc. An. Massarenti eseguì, nel 1931, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

2,60—8	Sabbia giallastra, asciutta.
8—18,30	Sabbia fine, scura.
18,30—23	Argilla scura con torba.
23—30	Sabbia scura.
30—32	Sabbia argillosa.
32—40	Sabbia scura.
40—44	Sabbia grossa, acquifera.
44—53	Argilla sabbiosa, cinerea.
53—65	Sabbia fine, acquifera.
65—66	Sabbia cementata.
66—74	Sabbia media, acquifera.

L'acqua di questo pozzo è saliente al suolo; la sua portata è di 30 litri al 1".

A **Mantova** le trivellazioni per emungere acqua, divenute insufficienti le prime eseguite, debbono sempre più approfondirsi, sino a —200 m. per raggiungere nuove falde acquee, essendo già state depauperate quelle superiori.

Per **Mantova** Vedi anche Vol. I, pag. 252 e Vol. II, pag. 129.

Nella regione della *Torbiere di Morcaria* (Mantova), la Soc. An. Massarenti eseguì, nel 1924, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni: